CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

ODG

N. 859

Sostegno alla Risoluzione dell¿Assemblea Generale delle Nazioni Unite per la cessazione dell¿embargo economico, commerciale e finanziario contro Cuba

Presentato da:

POMPEO LAURA (prima firmataria) 27/10/2026, CANALIS MONICA 27/10/2026, VERZELLA EMANUELA 27/10/2026, AVETTA ALBERTO 27/10/2026, CALDERONI MAURO 27/10/2026

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 27/10/2026

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO n. 859

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno

OGGETTO: ***Sostegno alla Risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite per la cessazione dell'embargo economico, commerciale e finanziario contro Cuba***

Il Consiglio regionale del Piemonte

premesso che

- dal 1962 la Repubblica di Cuba è sottoposta a un embargo economico, commerciale e finanziario imposto dagli Stati Uniti d'America, le cui conseguenze continuano a incidere sulle condizioni di vita della popolazione;
- *l'executive order* E.O. 14380 firmato dal Presidente degli Stati Uniti Donald Trump il 29 gennaio 2026 ha classificato l'isola come "minaccia alla sicurezza nazionale", introducendo dazi punitivi per chiunque esporti petrolio verso Cuba, portando gli approvvigionamenti di greggio a livelli prossimi all'azzeramento;

considerato che

- l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite si è ripetutamente espressa a favore della cessazione dell'embargo, approvando il 29 ottobre 2025, con 165 voti favorevoli, 7 contrari e 12 astensioni, una Risoluzione riguardante la necessità di porre fine all'embargo economico, commerciale e finanziario imposto dagli Stati Uniti d'America contro Cuba;

tenuto conto che

- il 28 ottobre 2026 l'Assemblea Generale dell'ONU si è espressa sulla necessità di porre fine alle misure economiche, commerciali e finanziarie applicate dagli Stati Uniti nei confronti di Cuba;

valutato che

- l'inasprimento delle restrizioni economiche ed energetiche ha contribuito ad aggravare la crisi umanitaria dell'isola, con pesanti ripercussioni sull'approvvigionamento di carburante, sul funzionamento delle strutture sanitarie, sui trasporti e sull'accesso ai beni di prima necessità;
- le difficoltà nell'acquisizione di medicinali, attrezzature ospedaliere e materiali sanitari compromettono la continuità delle prestazioni assistenziali, con conseguenze particolarmente gravi per i bambini, i pazienti oncologici e le persone affette da patologie croniche;
- l'inclusione di Cuba nell'elenco statunitense degli Stati sponsor del terrorismo e l'applicazione extraterritoriale di alcune disposizioni sanzionatorie determinano ulteriori ostacoli alle transazioni finanziarie, agli scambi commerciali e alle attività di cooperazione internazionale, coinvolgendo anche soggetti economici e organizzazioni europee;

ricordato che

- nella seduta del 22 settembre 2026 il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità un Ordine del giorno avente ad oggetto iniziative urgenti di solidarietà del Piemonte a sostegno della popolazione cubana colpita dalla crisi umanitaria e sanitaria con cui la Giunta si è impegnata a chiedere al Comitato regionale per i Diritti Umani e Civili di attivarsi, d'intesa con l'Assessorato competente ed i suoi uffici, per promuovere una iniziativa straordinaria di solidarietà a favore della popolazione cubana, finalizzata all'invio di aiuti umanitari, con priorità per farmaci, dispositivi sanitari, materiale elettromedicale, alimenti per l'infanzia e altri beni di prima necessità;
- il Piemonte conserva un legame di solidarietà con Cuba, testimoniato dall'intervento della brigata medica cubana Henry Reeve a Torino durante l'emergenza sanitaria da Covid-19 nel 2020;

ricordato, altresì, che

- il 7 ottobre 2026 la Commissione Affari esteri della Camera dei deputati ha approvato alcune risoluzioni concernenti il sostegno alla popolazione cubana e le iniziative diplomatiche e umanitarie da intraprendere;
- con lettera del 21 ottobre 2026, indirizzata al Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Antonio Tajani, l'Associazione Nazionale di Amicizia Italia-Cuba ha rivolto un appello affinché il Governo italiano confermi il proprio voto favorevole alla risoluzione delle Nazioni Unite per la cessazione dell'embargo;
- tale richiesta si inserisce nel quadro delle iniziative promosse a livello internazionale per la tutela della popolazione civile, il rispetto del diritto internazionale e il superamento delle misure che ostacolano l'accesso ai servizi essenziali;

ritenuto che

- la tutela dei diritti fondamentali delle popolazioni civili, il rispetto del principio di autodeterminazione dei popoli e il ricorso al dialogo diplomatico costituiscano riferimenti essenziali dell'azione delle istituzioni democratiche;
- sia necessario garantire la continuità degli interventi di solidarietà umanitaria, promuovendo al contempo nelle sedi internazionali soluzioni capaci di favorire il superamento della crisi;

IMPEGNA

il Presidente e la Giunta regionale

• a sollecitare formalmente il Governo italiano, attraverso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, affinché, a seguito della votazione della Risoluzione del 28 ottobre 2026 da parte dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, si impegni a sollecitare la cessazione dell'embargo economico, commerciale e finanziario imposto dagli Stati Uniti d'America contro Cuba;

- a sollecitare a rappresentare al Governo nazionale la necessità di sostenere, anche nelle competenti sedi europee e internazionali, iniziative diplomatiche finalizzate al superamento delle restrizioni che incidono sull'approvvigionamento di medicinali, carburante, alimenti e altri beni indispensabili alla popolazione civile;
- a sensibilizzare l il Ministero degli Affari Esteri sulle conseguenze dell'applicazione extraterritoriale delle misure sanzionatorie, anche con riferimento agli effetti sulle attività di cooperazione, sugli operatori economici e sui cittadini italiani ed europei;
- a trasmettere tempestivamente il presente ordine del giorno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.